



PROVINCIA DI TRENTO
COMUNE DI BRENTONICO
COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA



PIANO REGOLATORE GENERALE

Variante Generale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

gennaio 2021

Revisione settembre 2021

Progetto della variante generale al P.R.G.:

UFFICIO URBANISTICO DELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

GRUPPO DI LAVORO:

arch. Andrea Piccioni

geom. Amedea Peratti

geom. Stefano Marcolini

OPERATORE TECNICO INCARICATO

geom. Paolo Bertolini

IL CAPO SERVIZIO

arch. Andrea Piccioni

Adottato dal Commissario ad Acta con deliberazione *n. 1 dd. 29.10.2019*

Adottato definitivamente dal Commissario ad Acta con deliberazione *n. 1 dd. 18.09.2020*

Approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione *n. 2261 dd 23.12.2021*

IN VIGORE DAL 31.12.2021

PREMESSA

Il Piano Regolatore del Comune di Brentonico è entrato in vigore il 9 ottobre 1997 sostituendo totalmente il Piano Urbanistico Comprensoriale.

Nell'agosto del 2003 è entrata in vigore la prima Variante che ha apportato alcune modificazioni e correzioni allo strumento urbanistico.

Nel 2006 l'Amministrazione Comunale ha ravvisato la necessità di proporre una variazione alle previsioni del P.R.G. E' emersa, inoltre, la necessità di adeguare lo strumento urbanistico alla Variante 2000 al P.U.P. e alla successiva L.P. 16 novembre 2005 n. 16 con l'obbligo di recepimento delle indicazioni volumetriche relative alle case per vacanze che sono state i temi affrontati dalla seconda variante che è stata poi definitivamente approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 721 del 3 aprile 2009;

Con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 26.01.2010, veniva adottata la terza variante al P.R.G., riguardante la nuova disciplina in materia di distanze minime tra edifici e confini di proprietà, poi definitivamente approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1111 dd. 13.05.2010.

La quarta variante allo strumento urbanistico, adottata con delibera consigliere n.2 del 08.02.2011 ha riguardato l'inserimento nel PRG del nuovo tracciato della strada provinciale alternativo all'attuale attraversamento dell'abitato di Fontechel nonché del primo tratto della strada provinciale che dipartendosi dalla località Nasiam, sulla S.P. per la Polsa, si innesterà poi sulla attuale strada provinciale per S. Giacomo e S. Valentino, nei pressi del Maso Palù.

Questa variante, è stata definitivamente approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1787 del 27.08.2012.

La quinta variante per opere pubbliche, adottata con delibera consigliere n. 38 di data 26.10.2011, ha riguardato la modifica con l'ampliamento dell'area sciabile per fondo in frazione S. Giacomo, verso la località Malga Mortigola, con la realizzazione di un centro servizi, di un parcheggio nonché di un sottopasso di attraversamento con la pista della strada provinciale.

La variante è stata definitivamente approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 2716 di data 14.12.2011;

La sesta variante, per opere pubbliche, adottata con delibera consigliere n. 38 del 02.10.2012 ha riguardato l'inserito di un tronco stradale di collegamento fra via Ospedale e la strada Provinciale n. 3.

L'ambito è regolamentato dalle norme previste dalla Seconda Variante al Piano Attuativo Palsa approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 30 novembre 2017;

La seconda Variante al Piano attuativo Palsa definitivamente approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 2915 del 27.12.2012, ha ridefinito alcune aree di carattere pubblico e ricettivo;

La presenta variante definita "variante generale", in sede di prima adozione aveva l'obiettivo di aggiornare le previsioni del Piano in vigore, anche con l'inserimento nello strumento urbanistico dell'area del Parco Naturale Locale Monte Baldo, per dare risposta alle oltre numerose richieste della popolazione pervenute all'Amministrazione Comunale nel corso degli anni, aggiornare la normativa in recepimento della legge urbanistica e delle altre disposizioni di settore vigenti, nonché del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale. Poiché l'inserimento in cartografia del perimetro del piano del Parco creava sovrapposizioni con altre destinazioni urbanistiche e risultava inoltre difficile l'interpretazione delle norme del PRG e di quelle del Parco, e considerato altresì che il il piano del Parco ha natura programmatica generale e non valenza urbanistica, si è proceduto con l'eliminazione dei relativi riferimenti all'interno della variante.

Modifiche cartografiche.

Le tavole del Sistema ambientale, che attualmente riportano solo gli ambiti soggetti a tutela ambientale provinciale e le aree a controllo archeologico, sono state integrate con i seguenti ulteriori tematismi: aree di protezione fluviale (ambiti di interesse ecologico e paesaggistico), beni architettonici, demanio acque, pozzi e sorgenti, vincolo idrogeologico forestale.

Sistema insediativo, produttivo, infrastrutturale. In merito alle aree agricole e alle agricole di pregio, sono state recepite le indicazioni del PTC.

In adeguamento al nuovo standard per la redazione degli strumenti urbanistici, le tavole di piano sono state ridisegnate ed in particolare le aree inedificate in centro storico sono state modificate secondo le zonizzazioni previste dal PRG TOOLS.

Sono state verificate tutte le aree con destinazione pubblica per evitare eventuali reiterazioni del vincolo di esproprio.

Su richiesta dei privati, inoltre sono state stralciate le aree edificabili in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4 della legge urbanistica provinciale.

Sulle tavole di raffronto sono evidenziate tutte le modifiche puntuali introdotte dalla presente variante, di seguito specificate.

Per quanto non specificatamente riportato nella presente relazione si rimanda al documento del Rapporto Ambientale.

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

1. Attrezzature pubbliche

- 1.1 Brentonico, S. Caterina. L' area terziaria è stata modificata in attrezzature sportive in conformità allo stato di fatto.
- 1.2 Cazzano. In area attualmente agricola è stata inserita la destinazione attrezzature pubbliche a servizio del cimitero.
- 1.3 Brentonico. Area attualmente destinata a verde pubblico è stata modificata in attrezzature pubbliche in quanto pertinenza della casa di riposo.
- 1.4 Brentonico. Essendo stata ridefinita l'area di S. Caterina con lo stralcio della destinazione ad area terziaria di proprietà privata di cui al punto 1.1, anche questa parte di proprietà pubblica è stata rivista con la nuova destinazione a verde pubblico.
- 1.5 e 1.6 Sorne. E' stata inserita l'area a verde pubblico recentemente realizzata, su un ambito attualmente normato parte come agricolo (1.5) e parte come attrezzature pubbliche (1.6). Gli ambiti sono stati assoggettati allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis.

2. Viabilità e parcheggi

- 2.1 Castione. Modificato il parcheggio di progetto in centro storico a viabilità locale esterna al centro storico
- 2.2 Castione. Il verde privato in CS è stato modificato in viabilità locale esterna al CS, quale presa d'atto della situazione esistente.
- 2.3 Castione. Per l'inserimento della viabilità esistente di cui al punto precedente , è stata modificata l'attuale destinazione ad area agricola.
- 2.4 Castione. In quanto realizzato il parcheggio di progetto è stato individuato come esistente.
- 2.5 Castione. Il parcheggio esistente a servizio del cimitero è stato ampliato con l'aggiunta di una parte ora normata come area agricola con difesa paesaggistica, in funzione dell'area sportiva.
- 2.6 Castione. Il parcheggio di progetto è stato realizzato e indicato come esistente.
- 2.7 Castione. L'area agricola con difesa paesaggistica è stata modificata con l'inserimento di un parcheggio di progetto a servizio dell'abitato e delle periodiche manifestazioni organizzate in paese.

- 2.8 Castione. L'area produttiva è stata ridotta arretrando la parte che risulta essere già viabilità.
- 2.9 Brentonico. E' stata stralciata la previsione di percorso pedonale che insiste sull'ambito attualmente normato come verde pubblico.
- 2.10 stralciata
- 2.11 Brentonico. Il parcheggio di progetto è stato realizzato ed individuato come esistente.
- 2.12 Cornè. La viabilità da potenziare è stata modificata in esistente in quanto i lavori sono stati già realizzati.
- 2.13 Loc. Montagnoi. E' stata corretta l'attuale destinazione ad area tecnologica in parcheggio pubblico esistente in conformità al reale uso dell'area.
- 2.14 Strada Madrera. In quanto intervento realizzato la strada da potenziare è stata segnata come esistente.
- 2.15 stralciata.
- 2.16 E 2.17 Brentonico. I parcheggi di previsione sono stati predisposti e pertanto segnati come esistenti.
- 2.18 Brentonico. La viabilità di progetto è stata segnata come esistente in quanto realizzata.
- 2.19 Mosee. E' stata rettificata l'area del parcheggio per comprenderlo per intero, modificando l'attuale destinazione per attività terziarie.
- 2.20 S. Valentino. E' stata eliminata la previsione di rettifica del tratto di strada che attraversa l'abitato e ripristinata la strada esistente ritenuta idonea a sopportare il traffico attuale.
- 2.21 S. Valentino. Il tratto di viabilità da potenziare è stato segnato come esistente in quanto ritenuto idoneo a sopportare il traffico attuale.
- 2.22 S. Valentino. Avendo ridefinito l'ambito (vedi 3.7) è stata stralciata la destinazione a verde pubblico in quanto la dotazione presente è già sufficiente a soddisfare gli standard richiesti e la parte in fregio alla viabilità interna all'abitato, è stata destinata a parcheggio pubblico. Tale porzione sarà ceduta dal proprietario nell'ambito del piano attuativo (PL) cui l'area è soggetta.
- 2.23 E 2.24 Polsa. E' stato corretto il tracciato del collegamento viario di progetto fra la Polsa e la località Mosee per assicurare continuità tra il tratto ricompreso entro l'area urbanizzata attualmente soggetta a piano attuativo e la parte esterna (2.24) stralciando la parte errata (2.23).
- 2.25 stralciata.
- 2.26 stralciata.
- 2.27 Brentonico. L'area per attività terziarie è stata modificata in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.
- 2.28 Fontechel. Il parcheggio di progetto, in quanto realizzato, è stato segnato come esistente.

3. Piani attuativi

- 3.1 stralciata

3.2 Brentonico. Il piano attuativo (PAG) è stato eliminato in quanto l'area sportiva è stata completata.

3.3 Loc. Mandram. Per l'utilizzo dell'area produttiva assoggettata a specifico riferimento normativo, ora normata come agricola primaria, sono state stabilite delle indicazioni in merito agli accessi.

3.4 Brentonico PC1. Il lotto non ancora edificato e attualmente ricadente in area residenziale consolidata è stato individuato come nuova espansione e ampliato verso monte per un migliore utilizzo dello stesso. L'area è stata assoggettata a permesso di costruire convenzionato per la realizzazione e cessione di un marciapiede lungo la strada, per il tratto corrispondente alla proprietà.

3.5 Brentonico. Trattasi di ambito parte già edificabile e parte a parcheggio di progetto, che è stato riconfermato e assoggettato a permesso di costruire convenzionato PC2.

3.6 Mortigola. Su richiesta del privato è stato eliminato il vincolo di Piano attuativo (PAG) perché non più di interesse.

3.7 S. Valentino. L'ambito soggetto piano di lottizzazione con destinazione residenziale di nuova espansione e verde pubblico, è stato ridefinito e individuato come ambito soggetto a PL 5. Con la presente variante la parte edificabile è stata orientata in modo da avere un'esposizione più favorevole ed è stata modificata l'area a verde pubblico parte in verde privato e parte in parcheggio pubblico da realizzare a cura del proprietario. Si precisa che comunque l'abitato risulta sufficientemente dotato di verde pubblico.

3.8 Brentonico. L'attuale piano a fini generali (PAG) è stato modificato in piano di lottizzazione (PL 1) senza modifiche di destinazione d'area.

3.9 stralciata

3.10 stralciata.

4. Aree residenziali

4.1 Castione. L'area di completamento è stata saturata e individuata come consolidata.

4.2 stralciata.

4.3 e 4.4 Brentonico. Modifica da area consolidata a nuova espansione per una particella non edificata che è stato anche ampliata per soddisfare il requisito di lotto minimo.

4.5 Brentonico. Per soddisfare la richiesta di prima casa, è stato aggiunto un lotto edificabile a confine dell'area residenziale consolidata. L'ambito, ora cartiglio n. 40, è stato assoggettato allo specifico riferimento che rinvia all'art.12bis comma 17.

4.6 stralciata

4.7 stralciata. 4.8 Brentonico. Inserito un nuovo lotto per la realizzazione della prima casa, a confine con l'area già urbanizzata. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento che rinvia all'art.12bis comma 17.

4.9 Brentonico. In quanto satura, l'area di completamento è stata modificata in consolidata.

4.10 Brentonico. L'area di nuova espansione è stata interamente edificata e quindi indicata come consolidata.

- 4.11 Crosano. L'attuale area di completamento è stata modificata in consolidata a conferma dello stato di fatto attuale.
- 4.12 e 4.13 Crosano. Visto che la zona è stata quasi completamente edificata, è stato preso atto della parte satura (4.13) ed indicato come nuova espansione quella libera.
- 4.14 Crosano. A motivo della dismissione della funzione ricettiva dell'edificio presente, l'area per attività terziarie è stata modificata in residenziale consolidata.
- 4.15 Crosano. Segnata come consolidata l'attuale area di completamento in quanto satura.
- 4.16 Cazzano. Come da richiesta dei privati l'area residenziale di completamento è stata modificata in consolidata.
- 4.17 Cornè. L'area di completamento è stata ridotta togliendo l'edificabilità su una particella (vedi 8.23). La porzione verso strada invece, in quanto pertinenza dell'edificio esistente, è stata ricompresa nella residenza consolidata.
- 4.18 Cornè. L'area di nuova espansione è stata parzialmente edificata. Con la presente variante la parte libera è stata stralciata e individuata come agricola (vedi 7.256) mentre la parte costruita è stata segnata come consolidata.
- 4.19 Prada. L'ex albergo chiuso da molto tempo, è stato ricompreso in area residenziale consolidata modificando l'attuale destinazione ricettiva.
- 4.20 Prada. L'area da completare è stata divisa comprendendo in area consolidata la parte satura (vedi 4.21) e individuando come nuova espansione la parte libera, mantenendo inalterata l'estensione e l'indice edificatorio delle stesse.
- 4.21 Prada vedi punto precedente.
- 4.22 Prada nell'area agricola è stato individuato un lotto per nuova espansione in fregio alla strada per permettere l'edificazione di una prima casa.
- 4.23 Saccone. E' stata ampliata l'area consolidata, sull'attuale area agricola, per comprendere per intero l'edificio e relativa pertinenza, nell'area residenziale.
- 4.24 Saccone. In quanto satura l'area è stata modificata da completamento a consolidata.
- 4.25 e 4.26 Saccone. Dall'area residenziale di completamento è stata estrapolata la parte inedificata ed associata alla destinazione di nuova espansione (4.25). La parte satura, invece, è stata individuata come consolidata (4.26).
- 4.27 S. Giacomo. L'area per attività terziarie è stata stralciata perché non più di interesse (vedi. 7.351) mentre la strada di accesso all'ambito residenziale adiacente, è stata ricompresa in area consolidata.
- 4.28 S. Giacomo. Leggermente ampliata l'area residenziale consolidata per comprendere per intero gli edifici esistenti, modificando l'attuale destinazione agricola.
- 4.29 S. Valentino. Idem come per il punto precedente.
- 4.30 S. Valentino. L'ambito soggetto a PL è stato ridisegnato con lo spostamento dell'area residenziale, mantenendone pressoché inalterata la potenzialità edificatoria e modificando la destinazione alle altre aree interessate dal piano attuativo (vedi 2.22, 8.41 e 8.42).
- 4.31 Cornè. E' stato preso atto della saturazione dell'area residenziale modificando l'attuale destinazione di area di completamento.

4.32 Prada. E' stata attribuita la destinazione di residenza consolidata all'area sulla quale insiste un albergo dismesso da anni.

4.33 Brentonico. La destinazione di area terziaria presente nel PRG da anni, è stata stralciata su richiesta del privato per la mancanza di interesse nell'attuare interventi di tipo ricettivo. E' stata pertanto modificata in area a verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

4.34 Polsa. L'attuale area destinata ad alloggi per vacanze è stata utilizzata e pertanto individuata come residenziale consolidata. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento di cui al comma 3 dell'art.12bis.

4.35 Cazzano. La parte retrostante l'edificio pubblico, di proprietà privata con destinazione ad attrezzature pubbliche, è stata in parte confermata in quanto sarà ceduta dal proprietario al comune e in parte modificata in area residenziale di nuova espansione quale ampliamento del PL 2.

5. Centro storico

Premessa. In generale con la presente variante, avendo uniformato la rappresentazione cartografica alla legenda standard per gli strumenti urbanistici, le destinazioni degli ambiti liberi in centro storico sono state completamente riviste.

5.1 Castione. Il verde privato all'interno dei nuclei storici è stato sostituito con la destinazione a spazi privati degli edifici maggiormente rispondente alle esigenze abitative in quanto consente la realizzazione della dotazione minima di manufatti accessori (legnaie, depositi, ecc.)

5.2 Castione. L'area di pertinenza della chiesa, attualmente individuata come attrezzature private, è stata modificata in spazio pubblico da riqualificare in coerenza con quanto già previsto per l'intero ambito centrale dell'abitato.

5.3 Castione. Per i motivi di adeguamento alla legenda standard l'area per attrezzature pubbliche è stata sostituita con la destinazione spazio privato da riqualificare mentre il fabbricato esistente è stato contrassegnato dal simbolo di edificio specialistico.

5.4 stralciata.

5.5 e 5.6 Castione. Idem come per il punto 5.1.

5.7 Castione. Il parcheggio di previsione è stato stralciato e l'ambito individuato come area libera in quanto il nuovo parcheggio previsto a fianco è reputato sufficiente a soddisfare la richiesta di posti auto della zona.

5.8 Brentonico. Idem come per il punto 5.1. Eventuali interventi sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità (art.12bis comma 2).

5.9 Brentonico. L'area residenziale assegnata dal piano vigente anche alle aree in centro storico, è stata sostituita con la destinazione di area libera.

5.10 Brentonico. L'area per attrezzature pubbliche è stata convertita in spazi privati da riqualificare, per i motivi espressi della premessa del presente punto 5.

5.11 e 5.12 Brentonico. Idem come per il punto 5.9.

5.13 Brentonico. E' stato individuato come spazio pubblico da riqualificare un'area in fregio alla viabilità pubblica ora normata come strada.

- 5.14 Brentonico. L'edificio attualmente assoggettato alla categoria operativa R4 (demolizione con ricostruzione) è stato normato con la corrispondente categoria R3.
- 5.15 Brentonico. Idem come per il punto 5.9.
- 5.16 Brentonico. La destinazione a parcheggio esistente che interessava anche parte di un giardino privato è stata corretta in spazio privato degli edifici.
- 5.17 Brentonico. L'area di pertinenza della chiesa è stata modificata da attrezzature privato a spazio privato dell'edificio per i motivi di cui alla premessa del presente punto.
- 5.18 Brentonico. Parte del parcheggio di previsione è stato stralciato posto che nell'area frontistante la biblioteca sono individuate altre aree destinate allo scopo.
- 5.19 Brentonico. L'edificio attualmente assoggettato alla categoria operativa R4 (demolizione con ricostruzione) è stato normato con la corrispondente categoria R3 con specifico riferimento che rinvia al comma 9 dell'art. 42.
- 5.20 Brentonico. L'area di pertinenza dell'edificio pubblico è stata modificata da attrezzature pubbliche a spazio privato dell'edificio.
- 5.21 e 5.22 Brentonico. L'area di pertinenza di palazzo Baisi che ospita il giardino botanico, attualmente solo in parte ricompresa in centro storico, è stata inclusa per intero nello stesso modificando l'attuale destinazione a verde pubblico (5.21) e attrezzature pubbliche (5.22), in area a verde storico.
- 5.23 Brentonico. La destinazione di area per attrezzature pubbliche del cortile del palazzo è stata modificata in spazi privati degli edifici.
- 5.24 Brentonico. Idem come per il punto 5. 19.
- 5.25 Brentonico. L'area per attività terziarie è stata modificata in spazi privati da riqualificare.
- 5.26 Fontechel. L'area agricola ricadente entro il perimetro del centro storico è stata modificata in area libera, . L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis delle N.d.A..
- 5.27 Fontechel. La destinazione a viabilità della stradina esistente è stata modificata in aree libere in centro storico in quanto antico accesso all'abitato di proprietà privata.
- 5.28 Crosano. L'area per attrezzature private relativa all'edificio scolastico che comprendeva una porzione di proprietà privata, è stata ridimensionata aggregando la parte esterna alla pertinenza al limitrofo verde storico.
- 5.29 Crosano. L'area per attrezzature pubbliche che comprende la piazza del paese, in quanto intervento di riqualificazione urbana attuato, è stata individuata come spazio pubblico.
- 5.30 Crosano. L'area per attrezzature pubbliche di pertinenza dell'ex edificio scolastico, nel vigente piano assegnata sia alla pertinenza che all'edificio pubblico, in coerenza con quanto disposto dalla legenda provinciale, è stata modificata come spazio pubblico da riqualificare.
- 5.31 Crosano la viabilità locale con percorso pedonale è stata stralciata e assegnata la destinazione di spazio privato degli edifici, in quanto non rientra nel programma dell'Amministrazione comunale la sua acquisizione.
- 5.32 Crosano la destinazione a verde privato non prevista dalla legenda provinciale in centro storico, è stata modificata in spazio privato degli edifici.

- 5.33 Cazzano. In coerenza con le indicazioni della legenda standard provinciale, anche l'area di pertinenza della chiesa ora attrezzature private, è stato modificato in spazio privato degli edifici.
- 5.34 Cazzano. L'attuale area silvopastorale è stata modificata in verde privato in quanto prato di pertinenza della struttura ricettiva esistente.
- 5.35 Cazzano. Per dare risposta al privato che necessita di avere uno spazio da attrezzare a corredo dell'attività di accoglienza turistica, è stato individuato con specifico riferimento normativo lo spazio privato dell'edificio ricettivo di cui al punto precedente.
- 5.36 Cazzano. E' stata aggiornata la categoria assegnata all'edificio da R4 (non più prevista dalla legenda provinciale) a R3 con specifico riferimento normativo che rinvia al comma 9 dell'art. 42.
- 5.37 Sorne. L'area a verde privato è stata individuata come parcheggio pubblico di progetto. Eventuali interventi sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità (art.12bis comma 2).
- 5.38 Sorne. La destinazione residenziale, nel piano vigente attribuito agli edifici e relative pertinenze in centro storico, è stata generalmente tradotta come spazi privati degli edifici. In questo caso l'area è stata individuata come area libera permettendo la sola edificazione nel sottosuolo. Eventuali interventi sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità (art.12bis comma 2).
- 5.39 Prada. Per i motivi di cui al punto 5.32, la destinazione a verde privato è stata modificata in spazio privato degli edifici.
- 5.40 Cornè. L'attuale destinazione ad attrezzature private posta sul giardino di pertinenza della chiesa, è stato modificato in verde storico a tutela di una area pregevole.
- 5.41 Prada. Attribuita la categoria operativa R3 alla parte realizzata in ampliamento dell'edificio esistente.
- 5.42 Prada. E' stata modificata la destinazione di attrezzature pubbliche su un ambito antistante il centro civico, per ricomprenderlo nella viabilità locale.
- 5.43. Prada. La fascia di pertinenza retrostante il centro civico, ora individuata come attrezzature private in centro storico, è stata inserita come spazi privati degli edifici.
- 5.44 Prada. In coerenza con quanto disposto dalla legenda provinciale, la destinazione a verde privato è stata modificata in spazio privato degli edifici.
- 5.45 Prada. Idem come al punto precedente.
- 5.46 e 5.47 Cornè. Idem come al punto 5.33.
- 5.48 Cornè. L'area per attrezzature pubbliche è stata modificata in parcheggio esistente in conformità all'esistente.
- 5.49 Cornè. Il previsto parcheggio pubblico è stato stralciato in quanto è stato realizzato quello limitrofo e l'ambito individuato come area libera.
- 5.51 Cornè. E' stata ricompresa in spazio privato degli edifici l'attuale area a bosco che di fatto costituisce pertinenza dell'edificio esistente.
- 5.52 Cornè. Idem come per il punto 5.32.

5.53 Saccone. Parte dell'attuale area a verde pubblico è stata modificata in parcheggio di progetto per il soddisfacimento degli standard locali.

5.54 Saccone. Idem come per il punto 5.33.

5.55 Saccone. Idem come per il punto 5.32.

5.56 Saccone. L'area agricola compresa in centro storico è stata modificata in area libera . L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis delle N.d.A..

5.57 Saccone. La modifica interessa un angolo del cortile dell'area produttiva che ora è individuato come agricolo. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis delle N.d.A..

5.58 e 5.59 Saccone. Idem come per il punto 5.36.

5.60. Saccone. E' stato ricompreso in categoria operativa R3 l'ampliamento dell'edificio ora ricadente in area produttiva.

5.61 Saccone. E' stata ridotta l'area produttiva per escludere la parte della rampa che scende verso la sottostante area agricola ed inserita la destinazione di area libera in centro storico. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis delle N.d.A..

5.62 Saccone. L'area residenziale in centro storico che ospita un garage interrato, è stata sostituita con la destinazione di area libera che ammette la presenza di costruzioni esclusivamente nel sottosuolo.

5.63 Saccone. Idem come per il punto 5.32.

5.64 stralciata.

5.65 Loc. Barus. È stata attribuita la categoria R3 al nuovo volume risultante dall'ampliamento di quello originario.

5.66 Crosano. E' stata attribuita la categoria operativa R3 al manufatto accessorio esistente per un suo recupero a fini abitativi.

5.67 Crosano. In conformità allo stato reale dei luoghi è stata esclusa la viabilità esistente dall'attuale destinazione di area per attrezzature pubbliche (modificata in spazio pubblico vedi 5.29).

5.68 Crosano. Parte dell'attuale area residenziale in centro storico è stata modificata in parcheggio pubblico di progetto in ampliamento a quello esistente.

5.69 Crosano Sull'ambito attualmente normato come area per attrezzature pubbliche è stato previsto uno spazio per verde pubblico.

5.70 Brentonico. Idem come per il punto 5.32. Eventuali interventi sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità (art.12bis comma 2).

5.71 Brentonico. E' stato previsto l'ampliamento dell'attuale parcheggio pubblico su di un'area ora individuata come verde privato.

6. Aree produttive

6.1 stralciata

6.2 Mandram. Inserita una nuova area produttiva in ampliamento a quella esistente. Gli interventi sono subordinati al rispetto delle prescrizioni di cui al comma 16 dell'art. 12bis.

7 . Aree agricole e bosco

A motivo del ridisegno delle aree agricole e boscate, sono presenti numerose modifiche rispetto al PRG vigente e rispetto alle previsioni del PTC. Qui di seguito sono riportate le modifiche raggruppate per tipologia:

7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9, 7.10,-7.11, 7.14-7.18, 7.20, 7.21, 7.23, 7.26, 7.27, 7.32, 7.33,7.34, 7.36, 7.39, 7.40, 7.44, 7.45, 7.46, 7.47, 7.50, 7.51, 7.56, 7.57,7.58, 7.62, 7.63, 7.64, 7.65, 7.66,7.67, 7.71, 7.75, 7.76, 7.78, 7.80, 7.84, 7.88, 7.89,7.90, 7.96, 7.97, 7.98, 7.99,7.100, 7.132, 7.133, 7.134, 7.135,7.136, 7.140, 7.142, 7.143, 7.144,7.145, 7.149, 7.151, 7.153, 7.154, 7.155, 7.156, 7.157,7.158, 7.161, 7.62, 7.63,7.164, 7.173, 7.174, 7.175,7.176, 7.179, 7.180,7.181, 7.183, 7.187, 7.190, 7.191, 7.192,7.193, 7.195,7.208, 7.210, 7.221, 7.223, 7.224, 7.226, 7.227,7.228, 7.231, 7.234, 7.235, 7.238, 7.239, 7.240,7.241,7.245, 7.246,7.247, 7.249,7.251, 7.252, 7.261, 7.262, 7.263, 7.264, 7.265, 7.266, 7.267,7.268, 7.271, 7.272, 7.273, 7.274,7.275, 7.282, 7.283, 7.284, 7.285,7.286, 7.288, 7.289, 7.296, 7.297, 7.298, 7.299, 7.300, 7.301,7.302, 7.307, 7.308, 7.312, 7.313, 7.314, 7.315, 7.316, 7.331, 7.332, 7.335, 7.336, 7.337, 7.340: l'area agricola è stata modificata in area a bosco.

7.19, 7.22, 7.24, 7.25, 7.35, , 7.52, 7.53, 7.54, 7.74, 7.93, 7.94, 7.95, 7.101, 7.102, 7.103, 7.104, 7.105, 7.106, 7.107, 7.108, 7.109, 7.110, 7.111, 7.113, 7.117, 7.122,7.131, 7.137, 7.138, 7.139, 7.204, 7.205, 7.206, 7.207, 7.211, 7.212, 7.215, 7.219, 7.222, 7.225, 7.229, 7.230, 7.23, 7.242, 7.248, 7.250, 7.279, 7.280, 7.287, 7.290, 7.292, 7.293,7.295, 7.310, 7.317, 7.318, 7.319, 7.320, 7.321, 7.322, 7.323, 7.326, 7.327, 7.329, 7.330, 7.333, 7.334, 7.343, 7.344. l'area a bosco è stata modificata in agricola.

7.28, 7.29, 7.30, 7.43, 7.48, 7.49, 7.55, 7.59, 7.60, 7.61, 7.68, 7.70, 7.72, 7.77, 7.81, 7.82, 7.85, 7.86, 7.87, 7.91, 7.92, 7.128, 7.129, 7.130, 7.141, 7.146, 7.147, 7.148, 7.150, 7.152, 7.159, 7.165, 7.166, 7.167, 7.168, 7.169, 7.170, 7.171, 7.172, 7.177, 7.178, 7.182, 7.184, 7.185, 7.186, 7.188, 7.189, 7.194, 7.209, 7.214, 7.216, 7.217, 7.218, 7.220, 7.232, 7.269, 7.291, 7.294, 7.324, 7.325, 7.328 le vigenti destinazioni ad aree silvopastorali che non presentano le caratteristiche del bosco ne quelle prettamente agricole, sono state individuate come aree a pascolo.

7.52, 7.53, 7.54, 7.74, 7.93-7.95, 7.102-7.110, 7.118, 7.119, 7.120, 7.121, 7.123, 7.124, 7.125, 7.126, 7.127, 7.342, 7.345, 7.346, 7.347, 7.348, 7.349, 7.350 le modifiche hanno interessato il passaggio da bosco ad area a pascolo.

7.31 Castione. L'area sportiva è stata ridotta escludendo una particella che non risulta di interesse per l'Amministrazione comunale.

7.37, 7.38 Castione. Su richiesta dei privati parte dell'area produttiva è stata stralciata in quanto ritenuta troppo estesa. Parte è stata ricondotta ad area boscata (7.38) e parte ad area agricola di interesse locale (7.38).

7.41, 7.42 Brentonico. L'area sportiva in località S. Caterina, ormai consolidata nella sua estensione, è stata rivista stralciando le parti non rientrano nel piano degli investimenti

dell'Amministrazione comunale. Le aree modificate sono state individuate come agricole locali con difesa paesaggistica.

7.69 stralciata.

7.73 stralciata

7.213 stralciata

7.112 S. Valentino. E' stata stralciata la previsione della rettifica della strada (vedi 2.20) e attribuita all'area la destinazione agricola.

7.114 S. Valentino. Il parcheggio di previsione presente da anni nel PRG, è stato stralciato in quanto in zona sono stati realizzati altri parcheggi che risultano sufficienti a soddisfare gli standard della località turistica.

7.115 S. Valentino. Il parcheggio esistente è stato ridefinito escludendo la parte in esubero rispetto allo stato di fatto.

7.116 S. Valentino. Il parcheggio di progetto posto in continuità con quello di cui al punto precedente, è stato stralciato perché l'attuale dotazione di posti macchina sufficiente.

7.159 Brentonico. La prevista ampia area a verde pubblico retrostante palazzo Baisi è stata modificata in area a pascolo con difesa paesaggistica, in quanto non rientra nel piano degli investimenti dell'Amministrazione comunale. Eventuali interventi sull'area sono subordinati alle disposizioni di cui agli articoli 15 e 16 del PUP.

7.160 Brentonico. E' stato rettificato il perimetro dell'area cimiteriale escludendo un angolo che non fa parte dello stesso ed individuato tale porzione in area a bosco.

7.194 Cazzano. L'area a verde privato è stata modificata in area a pascolo.

7.196 Brentonico, loc. S. Caterina. L'area a verde pubblico è stata ridefinita escludendo la parte di proprietà privata che è stata individuata come bosco.

7.197 Brentonico. L'area residenziale è stata ridotta su richiesta del privato, escludendo un lotto libero il cui indice edificatorio non è stato utilizzato. L'area è stata modificata in agricola con vincolo di inedificabilità decennale.

7.198 Fontechel. In risposta alla richiesta del proprietario, è stata stralciata una parte di area residenziale i cui indici non sono stati utilizzati, ed individuata in area agricola con vincolo di inedificabilità decennale.

7.199 Fontechel. L'area residenziale destinata alla realizzazione di edifici per giovani coppie (PA15), non ha riscontrato l'interesse previsto e pertanto è stata interamente stralciata ed individuata come agricola con vincolo decennale di inedificabilità.

7.200 Cornè. Il parcheggio di progetto posto a fianco di un'area residenziale di nuova espansione è stato stralciato unitamente alla previsione dell'edificabilità (vedi 7.258).

7.201 e 7.202 Crosano. Sono state eliminate le previsioni del verde pubblico in quanto non rientranti nel piano degli investimenti dell'Amministrazione comunale. L'area sottesa alla var. 7.202, inoltre, è stata ricompresa entro l'ambito di difesa paesaggistica.

7.203 Crosano. Stralciata l'edificabilità di un'area residenziale il cui indice edificatorio non è stato utilizzato e l'area individuata come agricola con vincolo di inedificabilità.

7.237 Loc. Ere. Su richiesta del privato la destinazione a campeggio è stata stralciata riconducendo l'area ad agricola locale.

7.243, 7.244 Loc. Cionci. Le parti di cava che non sono più considerate tali dal vigente piano di utilizzazione delle sostanze minerali, sono state modificate in area a bosco in conformità alla situazione attuale del luogo.

7.253 loc. Montagnoi. L'area attualmente individuata come attrezzature pubbliche è stata modificata, in conformità allo stato reale, parte in parcheggio pubblico (vedi 2.13) e parte in area agricola.

7.254 Cornè. Il perimetro del centro storico è stato modificato riconducendolo lungo i confini catastali. La parte che viene esclusa a seguito di tale rettifica, è stata modificata da verde privato ad area a bosco.

7.255 Saccone. Per lo stesso motivo di cui al punto precedente, tale area passa da area agricola in centro storico ad area agricola.

7.256 Cornè. La parte di area residenziale non utilizzata a fini edificatori è stata stralciata e normata come area agricola con vincolo di inedificabilità decennale.

7.257 stralciata.

7.258 Cornè. Anche per quest'area è stato chiesto lo stralcio e pertanto si ripristina la destinazione agricola con vincolo di inedificabilità.

7.259 Cornè. L'area agricola rimane tale ma, a seguito della modifica del perimetro del centro storico che è stato fatto coincidere con i confini catastali, ora risulta esterna al centro storico. A seguito di prescrizione si è proceduto alla ripianificazione dell'area demaniale, assegnandole la destinazione di elevata integrità.

7.260 l'area agricola è stata modificata in area a bosco. A seguito di prescrizione si è proceduto alla ripianificazione dell'area demaniale, assegnandole la destinazione di elevata integrità.

7.276 Prada. Il parcheggio di progetto è stato stralciato confermando la sola parte in fregio alla strada. Con tale modifica l'area è stata individuata come agricola.

7.277 Prada. Dall'ambito residenziale di nuova espansione PL6, su richiesta del proprietario è stata esclusa una piccola parte periferica che è stata inserita in area agricola con vincolo decennale di inedificabilità.

7.278 Prada. Su richiesta del privato è stata stralciata la parte di area produttiva non ancora utilizzata riconducendola ad area agricola con vincolo decennale di inedificabilità.

7.281 Prada. Stralcio anche per questa porzione di area produttiva i cui indici non sono stati utilizzati a fini edificatori

7.303 Saccone. Il parcheggio di progetto a valle dell'abitato essendo previsione ormai datata e non realizzata, è stato stralciato e l'area inserita in agricolo.

7.304 Saccone. Idem come per il punto 7.259.

7.305 e 7.306 Saccone. Trattasi di aree residenziali, il cui indice edificatorio non è stato utilizzato, di cui è stato chiesto lo stralcio. Sono state pertanto individuate come agricole con vincolo decennale di inedificabilità.

7.309 Saccone. Una piccola porzione di una particella ricompresa in area di nuova espansione, il cui indice edificatorio non è stato utilizzato, è stata esclusa dall'ambito e aggregata all'area agricola.

7.311 Saccone. Trattasi di particella con destinazione residenziale i cui parametri non sono stati utilizzati fini edificatori che viene modificata in area agricola con vincolo di inedificabilità decennale.

7.338 e 7.339 Polsa. I due lotti edificabili sono stati modificati in area a bosco con vincolo di inedificabilità.

7.351 S. Giacomo. L'area destinata ad attività terziarie è stata eliminata e ripristinata la destinazione agricola con vincolo decennale di inedificabilità.

7.352. Brentonico, loc. S. Caterina. E' stata stralciata, riconducendola ad area agricola locale con difesa paesaggistica, la parte destinata a verde pubblico di proprietà privata, presente da anni nel PRG, confermando la sola area comunale.

8. Varie

8.1 Castione. Dall'area di nuova espansione è stato escluso un piccolo lotto ed individuato come verde privato con vincolo di inedificabilità.

8.2, 8.3, 8.4 Castione. Trattasi delle ex cave di marmo di Castione che l'Amministrazione comunale intende tutelare. Pertanto pur rimanendo confermata la destinazione a bosco, le aree sono state ricomprese entro il perimetro della difesa paesaggistica.

8.5 Castione. L'intervento è stato attuato per cui l'area cimiteriale di progetto è stata individuata come esistente.

8.6 Brentonico. La parte a verde pubblico costituita da un pendio acclive non utilizzabile a fini pubblici, è stata modificata in verde privato.

8.7 Brentonico. Dall'area a verde pubblico è stato enucleato un piccolo dosso di proprietà privata cui è stata assegnata la destinazione di verde privato con difesa paesaggistica a tutela di tale emergenza.

8.8 Brentonico. Stralcio di un lotto residenziale dall'area di nuova espansione i cui indici non sono stati utilizzati a fini edificatori.

8.9 Brentonico. La particella individuata sul piano vigente come facente parte della strada provinciale, in realtà non è di proprietà pubblica e quindi è stata individuata come verde privato. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis.

8.10 Brentonico. Su richiesta del privato la particella residenziale in fregio alla strada provinciale, il cui indice non è stato utilizzato a fini edificatori, è stata inserita in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

8.11 Brentonico. Il parcheggio di progetto, previsione presente da più di dieci anni e mai stata realizzata, è stato stralciato e l'area individuata come verde privato. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis.

8.12 Brentonico. E' stato ripermetrato il PL9 con la riduzione del parcheggio di progetto; l'area stralciata è stata individuata come verde privato ritenendo sufficiente la parte confermata. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis.

8.13 Brentonico. E' stato stralciato il parcheggio di progetto, confermando la sola parte già realizzata, e l'area individuata come verde privato con difesa paesaggistica, in quanto attualmente non rientrante nel piano degli investimenti dell'Amministrazione comunale ma, vista la posizione strategica, potrebbe essere nuovamente riconsiderato in futuro. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis.

8.14 Brentonico. Per i motivi di cui al punto precedente anche l'area a parcheggio pubblico di progetto è stata stralciata e l'ambito individuato come verde privato. L'ambito è stato assoggettato allo specifico riferimento normativo che rinvia al comma 1 dell'art.12bis.

8.15 Brentonico. E' stato rideterminato l'ambito del complesso sportivo, ormai consolidato, escludendo dallo stesso una particella di proprietà privata ritenuta non di interesse per l'Amministrazione comunale e che pertanto si modifica in verde privato.

8.16 Crosano. Come da richiesta del proprietario, la particella è stata modificata da area residenziale di completamento a verde privato, in quanto l'indice non è stato utilizzato a fini edificatori.

8.17 Crosano. Una piccola parte dell'area agricola a confine con la viabilità di accesso all'abitato, è stata modificata in verde privato in quanto ospita alcuni garage interrati.

8.18 Crosano. Eliminata l'area a verde pubblico la cui accessibilità non risulta agevole, ed inserita la nuova destinazione a verde privato per permettere la realizzazione di alcuni garage.

8.19 Crosano. Un lotto ricadente in area residenziale di completamento con indice non ancora utilizzato, è stato modificato in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

8.20 Crosano. L'area per attività terziarie è stata modificata in verde privato a causa della dismissione dell'attività ricettiva (vedi 4.14).

8.21 Cazzano. L'area a verde pubblico è stata realizzata e la parte non utilizzata è stata individuata come verde privato.

8.22 Sorne. stralciata

8.23 Cornè. Una particella periferica all'area residenziale è stata, su richiesta del proprietario, modificata in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

8.24 Cornè. E' stato stralciato il parcheggio pubblico di progetto, realizzato invece a lato del cimitero, e inserita la destinazione a verde privato.

8.25 Cornè. Stralcio della destinazione di area consolidata per una particella residenziale non ancora utilizzata, con apposizione del vincolo decennale di inedificabilità.

8.26 Prada. Nel ridisegno dell'intero ambito si è scelto di assegnare la destinazione a verde privato per l'area ubicata tra la residenza e la viabilità, al posto dell'attuale destinazione agricola.

8.27 e 8.28 Prada. Le destinazioni ad area agricola delle due piccole porzioni poste ai lati del nuovo lotto edificabile (4.22) sono state modificate in verde privato.

- 8.28 Prada. E' stata ridotta l'area produttiva per comprendere la sola parte già edificata. Non essendo stati utilizzati gli indici della fascia che si va a modificare, si attribuisce alla stessa la destinazione a verde privato per la parte verso strada e area agricola alla rimanente (vedi 7.281).
- 8.29 Saccone. Viene recepito lo stato di fatto ampliando leggermente l'area cimiteriale su una parte attualmente individuata come parcheggio pubblico.
- 8.30 Saccone. Un lotto dell'area residenziale consolidata, il cui indice non è stato utilizzato a fini edificatori, è stato individuato come verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.
- 8.31 Saccone. L'area residenziale consolidata ma di fatto inedificata ed il cui indice non è stato utilizzato per la realizzazione delle confinanti volumetrie, viene modificata in area a verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.
- 8.32 Polsa. L'area a verde pubblico è stata modificata in verde privato in quanto non rientra nel piano degli investimenti dell'Amministrazione comunale.
- 8.33 Polsa. L'area per attività terziarie è stata stralciata come da richiesta del privato e nomata come verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.
- 8.34 Mortigola. È stata ampliata l'area sciabile in conformità alla situazione esistente e sovrapposto tale destinazione all'attuale area agricola.
- 8.35 Mosee. Dato che per l'area per attività terziarie è stato chiesto lo stralcio da parte della proprietà, la stessa è stata modificata in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.
- 8.36 Mosee. La parte centrale del complesso turistico è stata modificata in recepimento della situazione che si è consolidata negli anni, pertanto parte della prevista area per attività terziarie di cui al punto precedente, è stata individuata come servizi privati.
- 8.37 Mosee. Anche in questo caso l'area a parcheggio è stata ridotta per comprendere la sola parte avente effettivamente tale utilizzo, e la parte modificata, utilizzata come campo sportivo, è stata individuata come servizi privati.
- 8.38 S. Valentino. È stata modificata la destinazione a parcheggio prevista lungo la viabilità principale, in quanto pertinenza della chiesa e comunque non necessaria per la presenza di sufficienti posti macchina in loco.
- 8.39 S. Valentino. Eliminata anche questa parte di parcheggio di progetto in continuità con quello di cui al punto precedente, ma con nuova destinazione a verde privato.
- 8.40 S. Valentino. È stata ridotta l'area per attività terziarie nella parte non utilizzata per l'edificazione del volume esistente, con l'assegnazione della destinazione a verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.
- 8.41 S. Valentino. La piccola porzione assegnata alla destinazione di area a verde privato, è la risultante del ridisegno dell'ambito con un più favorevole orientamento dei volumi residenziali (vedi 4.30).
- 8.42. S. Valentino. Dall'ambito soggetto a PL 5 è stata eliminata la previsione a verde pubblico, abbondantemente presente nell'abitato, e sostituita con quella a verde privato.
- 8.43 Diga Prà da Stua. Individuata come attrezzatura tecnologica la struttura di sbarramento della diga, attualmente ricadente in area a bosco.

8.44. Ex cava Pesatela. Inserito il perimetro di difesa paesaggistica a tutela della ex cava.

8.45, 8.46, 8.47 Polsa. Le aree edificabili per case per vacanze sono state modificate in verde privato. Tale destinazione sostituirà l'attuale destinazione regolamentata con piano attuativo con scadenza febbraio 2020. Tale scelta si giustifica prendendo atto che in questi anni di vigenza del piano attuativo è mancato l'interesse nell'investire in zona, essendo stata edificata una sola delle quattro aree previste.

8.48 stralciata.

8.49 stralciata

8.50 Malga Montagnola. Per esigenze dell'attività agricola zootecnica, è stata data la possibilità di ampliamento della struttura della malga con le modalità specificate nella relativa scheda n.1031.

8.51 S. Antonio. E' ammessa la demolizione e ricostruzione di un volume accessorio in collegamento con la costruzione principale. Le disposizioni sono riportate nella rispettiva scheda n.1005.

8.52 Monte Giovo. È stata individuata come tecnologica l'area che ospiterà il serbatoio, del Consorzio di miglioramento fondiario, dell'impianto irriguo di Castione.

8.53. Fontechel. È stata eliminata l'area terziaria, individuata dal PUC e mai utilizzata, modificandola in area a verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

8.54 Polsa. La parte a valle dell'impianto Montagnola è stata rivista e, a scadenza del piano attuativo vigente (febbraio 2020), sarà normata secondo le previsioni della presente variante. Le nuove previsioni prendono atto dell'attuale assetto dell'area con la nuova ubicazione della stazione di valle e conseguente non utilizzo della parte più bassa come area sciabile. È stata inoltre ridefinita l'area terziaria di proprietà parte pubblica e parte privata, e assoggettata a piano di lottizzazione PL7 ampliandola sull'attuale area agricola (8.54) e parte dell'area per attrezzature pubbliche (8.55).

8.56 Prada. Su richiesta del privato è stata modificata parte dell'area produttiva in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

9. Ulteriori modifiche

9.1, 9.14, 9.20, 9.22, 9.24, 9.25, 9.26, 9.27, 9.29, 9.32, 9.33, 9.35, 9.42, 9.43. A seguito dell'introduzione in normativa dell'art. 46 Edifici specialistici, è stato inserito in cartografia il simbolo che identifica tale tipologia funzionale.

9.2 , 9.3, 9.7, 9.8, 9.10, 9.11, 9.12, 9.13, 9.15, 9.16, 9.17, 9.18, 9.19, 9.21, 9.23, 9.28, 9.30, 9.31, 9.34, 9.40, 9.41. Gli edifici individuati dal PRG vigente con la categoria di intervento R4 sono stati modificati in R3, non essendo tale categoria più contemplata dalla normativa.

9. 4 Castione. E' stato inserito l'ampliamento del cimitero modificando l'attuale destinazione di area agricola.

9.5 Castione. L'area produttiva è stata modificata con l'individuazione dell'esistente CRM.

9.6 Festa. In quanto intervento realizzato è stata eliminata l'indicazione del PL.

9.9 Brentonico. L'area con destinazione terziaria è stata suddivisa riconoscendo le diverse funzioni delle attività insediate. In particolare per tale area è stata confermata la prevalente destinazione commerciale e, con specifico riferimento normativo che rinvia all' art. 17 comma 4, la presenza dell'attività produttiva (falegnameria esistente) con la previsione di una limitata attività ricettiva.

9.36, 9.37, 9.38 Cornè. L'area a bosco ricadente entro l'ambito del centro storico è stata modificata in verde storico in conformità alle destinazioni previste dalla legenda standard per tali ambiti.

9.39 stralciata.

9.44 stralciata.

9.45 stralciata.

9.46 stralciata.

9.47 stralciata.

9.48 Polsa. Parte dell'ambito per attrezzature sportive e area sciabile che ospita una struttura ricettiva, è stata individuata con il perimetro dello specifico riferimento normativo che rimanda al comma 9 dell'art. 12 bis contenente le disposizioni già stabilite dal Piano attuativo Polsa ora scaduto, ma che si intendono riconfermare.

9.49 Polsa. E' stata eliminata l'indicazione "Piano Attuativo della Polsa" presente in cartografia poiché scaduto nel febbraio 2020.

9.50 Brentonico. L'area terziaria del PRG vigente è stata suddivisa a seconda delle destinazioni d'uso in essere e pertanto tale ambito è stato modificato area in turistico-ricettiva.

9.51 Sorne. Il parcheggio individuato come pubblico esistente è stato modificato in parcheggio privato in conformità allo stato di fatto.

9.52 Castione. Sull'area produttiva è stato apposto il perimetro dello specifico riferimento normativo che rinvia al comma 8 dell'art. 18.

9.53 Brentonico. Il lotto di nuova espansione, previsto in prima adozione come PC9, è stato ricollocato esternamente alla fascia di rispetto stradale, mantenendo invariata l'estensione. L'area terziaria pertanto è stata modificata in residenziale.

9.54. Una porzione dell'area terziaria di cui sopra è stata modificata in verde privato con vincolo decennale di inedificabilità.

9.55 L'area di nuova espansione è stata stralciata data l'incompatibilità di tale previsione con la fascia di rispetto stradale e l'area individuata come verde privato. Eventuali interventi sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità (art.12bis comma 2).

9.56 Malga Campo. E' stata introdotta la possibilità di realizzare un piccolo manufatto accessorio a ridosso della stalla. Si tratterà di un piccolo servizio igienico a disposizione degli escursionisti, svincolato da quello interno che rimarrà quindi ad esclusivo uso dei conduttori della malga. Le disposizioni relative all'intervento sono riportate all'interno della scheda n.1076.

9.57 Malga Fos ce. Il nuovo comma 13 dell'art. 12bis costituisce specifico riferimento normativo per l'ampliamento del 20% della SUN esistente (esclusa la parte in R2), funzionale alla struttura ricettiva.

Le modifiche individuate con numerazione da 9.58 a 9.67 evidenziano le chiese che nel piano vigente ricadono in area per attrezzature private. Con la presente variante sul sedime di tali edifici sono state stralciate le destinazioni d'area confermando le sole categorie di intervento.

La destinazione dell'area di pertinenza della chiesa di S. Rocco a Brentonico modificata per errore da spazi privati di interesse generale a viabilità e non evidenziata in cartografia come modifica, è stata corretta ripristinando la destinazione come da PRG vigente.

10. Aree a bosco

Da 10.1 a 10.34. Si tratta di aree che il PUP individuava come agricole e che il PTC ha escluso da tale destinazione. Il PRG vigente le individua a sua volta come agricole ma dal momento che di fatto risultano boscate, la presente variante le riconosce come bosco.

11. Reiterazione vincolo di destinazione pubblica

Castione - 11.1, 11.2, 2.5, 2.7 parcheggio di progetto

Brentonico - 11.3, 11.4 attrezzature pubbliche; 11.5 verde pubblico; 11.6, 11.7, 11.8, 11.9 parcheggio di progetto. Eventuali interventi sugli ambiti riferiti alle varianti 11.6, 11.7, 11.8 e 11.9 sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità (art.12bis comma 2).

Crosano - 11.10 parcheggio di progetto; 11.11 attrezzature pubbliche

Cazzano - 11.12, 11.13 verde pubblico; 11.14 attrezzature pubbliche

Sorne - 11.15, 5.37 parcheggio di progetto. Eventuali interventi sull'ambito della variante 11.15 sono subordinati, in fase progettuale, alla redazione di uno studio di compatibilità ai sensi del comma 2 dell'art.12bis delle N.d.A..

Cornè - attrezzature pubbliche

Prada - 11.17 verde pubblico; 11.18, 11.19, 11.20 parcheggio di progetto

Saccone - 11.21 parcheggio di progetto; 11.22 attrezzature pubbliche

S. Giacomo - 11.23 verde pubblico

Polsa - 11.24 verde pubblico; 11.25 parcheggio di progetto

S. Valentino - 11.26, 11.27, 11.28, 11.29 parcheggio di progetto

12. Altre aree agricole

Da 12.1 a 12.23. Sono le aree che il PUP individuava come agricole e che il PTC ha escluso da tale destinazione. Il PRG ha provveduto alla ripianificazione delle stesse modificando l'attuale destinazione di agricole primarie in altre aree agricole.

13. Modifiche non evidenziate

13.1 Polsa. Preso atto delle osservazioni presentate in sede di Conferenza di pianificazione in merito alla sovrapposizione della destinazione ricettiva (PL7) con l'area sciabile, sentito anche il competente Servizio provinciale, si è provveduto alla ridefinizione in riduzione dell'area sciabile

13.2 Polsa. Il sedime del previsto parcheggio funzionale alle piste e impianti all'interno del PL7 è stato invece interamente compreso entro l'area sciabile ampliando la superficie della stessa.

13.3 Polsa. E' stato inserito in cartografia il limite dello specifico riferimento normativo che rimanda all'art. 14 comma 13.

13.4 S. Caterina. E' stato inserito in cartografia il limite dello specifico riferimento normativo che rimanda all'art. 12bis comma 15.

MODIFICHE ALLE NORME DI ATTUAZIONE

L'elaborato delle norme è stato sostanzialmente rivisto ed aggiornato con i riferimenti alla legge urbanistica provinciale nonché con l'adeguamento al Regolamento urbanistico-edilizio approvato con D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. Il Quadro G *Elenco degli edifici isolati di interesse storico*, è confermato ad eccezione delle seguenti modifiche:

- S. Antonio edificio n. 1005 cui è stata permessa la demolizione di una superfetazione e ricostruzione della stessa in aderenza al volume principale esistente;
- A Malga Montagnola edificio n. 1031 è concesso di realizzare un ampliamento in legno della struttura esistente (100 mq SUN) necessari alla conduzione dell'azienda zootecnica;
- Stalla di Malga Campo edificio 1076, nuovo volume di 10 mq di SUN in aderenza alla stalla, per realizzare dei servizi igienici a disposizione degli escursionisti;
-
- Baita Fos ce, è stata incrementata dal 10 al 20% la possibilità di ampliamento della SUN esistente per disporre di ulteriore spazio da adibire anche a scopi didattici a servizio del Parco Naturale Locale Monte Baldo.

Il Quadro M riporta l'elenco delle aree per le quali l'Amministrazione ha inteso reiterare il vincolo di destinazione pubblica con le relative scadenze.